

Voce Amica

Anno 2015

22 – 28 Marzo

V^a di Quaresima



SANTE MESSE – Domenica e festive: ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. Vespri: ore 18.00. Feriali ore 8.30 - 18.30. Vespri: ore 18.15

“RINFRANCATE I VOSTRI CUORI!” (Gc 5,8)

Anche come singoli abbiamo la tentazione dell'indifferenza. Siamo saturi di notizie e immagini sconvolgenti che ci narrano la sofferenza umana e sentiamo nel medesimo tempo tutta la nostra incapacità ad intervenire. Che cosa fare per non lasciarci assorbire da questa spirale di spavento e di impotenza?

In primo luogo, possiamo pregare nella comunione della Chiesa terrena e celeste. Non trascuriamo la forza della preghiera di tanti!

In secondo luogo, possiamo aiutare con gesti di carità, raggiungendo sia i vicini che i lontani, grazie ai tanti organismi di carità della Chiesa. La Quaresima è un tempo propizio per mostrare questo interesse all'altro con un segno, anche piccolo, ma concreto, della nostra partecipazione alla comune umanità.

E in terzo luogo, la sofferenza dell'altro costituisce un richiamo alla conversione, perché il bisogno del fratello mi ricorda la fragilità della mia vita, la mia dipendenza da Dio e dai fratelli. Se umilmente chiediamo la grazia di Dio e accettiamo i limiti delle nostre possibilità, allora confideremo nelle infinite possibilità che ha in serbo l'amore di Dio. E potremo resistere alla tentazione diabolica che ci fa credere di poter salvarci e salvare il mondo da soli.

Dal Messaggio di Papa Francesco per la quaresima

ITINERARIO QUARESIMALE

Giovedì 26 ore 19.00 - Penitenziale dei Giovani

La quaresima è un momento privilegiato di conversione, durante il quale è possibile fare esperienza della misericordia di Dio, scoprirlo come Padre, e andare verso la Pasqua con gioia. Per questo giovedì 26 ci troviamo con tutti i gruppi dei giovani, dalla prima superiore in su, per la cena insieme e poi per la Celebrazione della Riconciliazione.

Venerdì 27 ore 18.30 - Via Crucis, Cena povera, Cineforum

Alla *Via Crucis* seguirà la *Cena povera*: le offerte raccolte saranno destinate ai progetti “Un pane per amor di Dio”. Subito dopo ci sarà la *proiezione di*: “*Il pranzo di Babette*”, a cui seguirà una discussione sui temi proposti dal film. Tratto dal romanzo omonimo di Karen Blixen, “*Il pranzo di Babette*” ha vinto il premio Oscar nel 1988, ed è il film preferito di Papa Francesco.

Sabato 28 ore 19.00 Via Crucis diocesana dei giovani

Partenza dalla mensa Papa Francesco di Marghera, via Mameli, 37.

DOMENICA 29 - DOMENICA DELLE PALME

ore 9.00 - Ritrovo nel cortile della scuola materna

ore 9.15 - Partenza della processione delle Palme

ore 9.30 - Santa Messa della Passione del Signore

Al termine della Santa Messa l'ulivo benedetto sarà portato in tutte le case, con l'invito a celebrare la Pasqua.

**In questa domenica non ci sarà
la Santa Messa delle ore 8.30**



E' VENUTA L'ORA CHE IL FIGLIO DELL'UOMO SIA GLORIFICATO



Il Vangelo di questa domenica ci racconta di due greci che vogliono vedere Gesù. Quando Filippo e Andrea vanno a riferire tutto ciò a Gesù egli risponde che è giunta la sua ora. Nella logica terrena ed umana se Gesù è il re d'Israele ci si aspetta che sia giunta l'ora del trionfo, della festa ed invece la logica di Dio ancora una volta sconvolge tutti i riferimenti: è giunta l'ora della glorificazione del figlio di Dio attraverso l'ora della Passione, del dolore della morte in croce per giungere poi alla gioia della Risurrezione.

Guardando a tutta la vita di Gesù la morte in croce è l'apice dell'Amore che egli ha manifestato per l'umanità intera anche se gli uomini di ieri come quelli del nostro tempo sembrano essersene dimenticati chiudendosi nell'egoismo e nell'egocentrismo. Oggi come allora l'uomo pensa di bastare a se stesso per cui è lui il fautore ed il giudice di qualsiasi cosa decida di fare: tutto ciò che faccio è giusto se l'ho deciso io.

Da questa riflessione però bisogna stare attenti: potrebbe infatti sembrare che Gesù disprezzi la propria vita e cerchi la propria morte, in realtà Gesù proprio perché ama di un Amore totale e gratuito l'uomo è disposto a donare la propria vita fino a perderla nella morte in croce pur di salvare l'uomo dal peccato di una vita senza Dio e senza la capacità di amare veramente. Gesù quindi indica all'uomo di allora come all'uomo di oggi qual è la strada da percorrere per salvare la propria vita: pederla per avere il dono più grande ed inestimabile della vita eterna. Gesù per obbedire al Padre e donare la salvezza all'umanità intera ha dovuto morire in croce. Oggi a noi non necessariamente viene richiesto un sacrificio così "estremo", ma come cristiani siamo chiamati a perdere e odiare tutti quegli aspetti esteriori come l'egocentrismo, l'individualismo che non rendono la nostra vita autentica, bella e ricca interiormente. Perdere la propria vita è poi l'invito a spendere bene la propria vita per seguire una vita più sobria, ma molto più ricca di Amore autentico alimentato da un rapporto sincero, schietto e diretto con Dio che attraverso il sacrificio di Gesù ci ha voluto indicare la strada da percorrere per essere veramente felici.

Questa strada non è certamente tutta in discesa e nemmeno priva di ostacoli e spine, ma se ci fidiamo di chi ci ha amato veramente per primo forse riusciremo a conoscere un pezzo di paradiso già qui nella nostra vita terrena sicuri che ci sarà sempre un Padre a sostenerci nel cammino, disposto a curare tutte le ferite e le cadute del nostro cammino.

Elena Pollone

24 Marzo - Giornata di Preghiera e Digiuno per i Missionari Martiri

“NEL SEGNO DELLA CROCE”

Come battezzati abbiamo ricevuto e accolto il segno della Croce, che ci invita a farci prossimi a tutti quei fratelli e sorelle, missionari e popolazioni, che in molte parti del mondo soffrono a causa della loro testimonianza alla fede cristiana. La Croce ci segna, ci dice appartenenti gli uni agli altri, perché tutti assieme uniti a Cristo. Se con lui siamo sepolti però, sappiamo anche che con lui saremo risorti.

Nel tempo forte della Quaresima, nel segno della Croce, sperimentando le nostre fragilità, alziamo lo sguardo verso l'orizzonte della vita: il Risorto, Speranza di tutte le genti.

Martedì 24 marzo alle 20.30, nella chiesa dei Cappuccini a Mestre, si svolgerà la veglia diocesana di preghiera per i missionari martiri; saranno ricordati quanti hanno immolato la propria vita proclamando il primato di Cristo annunciando il Vangelo fino alle estreme conseguenze, in particolare i 26 operatori pastorali uccisi nell'anno 2014.



CIAO, MAGO TITTA

Un po' di polvere di stelle, la magia di un eterno bambino infervorato e con gli occhi lucidi, soprattutto quando avevi davanti le bocche spalancate di quei piccoli batuffoli vestiti d'azzurro che amavi stupire con i gesti veloci di quell'arte misteriosa che hai fatto tua: la magia. Un geloso segreto imparato chissà come ed esibita con tale maestria da farti conoscere e ben volere da tutto l'Asilo e da tutta la Parrocchia come un mago: il mago Titta, al secolo Giovanni Battista Franco. Sei stato un idolo per loro e per noi, perché su tutto c'era la tua generosità, disponibilità verso quei piccoli, ingenui spettatori assetati di vita e quasi sempre c'eravamo anche noi, a stupirci. Ti piaceva farlo, sorprenderci con l'impossibile. No, oggi non c'è un foulard che ti farà riapparire, non sei uno di quegli oggetti che ritornavano tra le tue mani, tra lo stupore puro dei nostri bimbi.

Oggi la magia non è riuscita, e Titta non c'è più. Poco importa sapere cosa ti abbia portato via, lasciandoci in pochi giorni un'altra struggente scomparsa che ci fa restare a bocca aperta, ancora, e purtroppo, stupiti e addolorati. Non ci sarà più un gesto sapiente e veloce, un sorriso e tante piccole mani che battono strillando. Ora l'asilo, i nostri bimbi saranno un po' più soli perché, assieme alla tua bacchetta ed al tuo sorriso, è sparita una parte delle nostre vite, così a Te rimane un compito, un'ultima magia, oggi la più difficile: far sparire... la nostra tristezza. Grazie, Titta. Buon Viaggio. (fdc)

GRAZIE JOLE

Con gran dispiacere della nostra comunità il giorno 8 marzo è mancata Jole Anòè di anni 92. La ricordiamo perché è stata una delle prime fondatrici del “Gruppo Donne di Azione Cattolica” voluto dal nostro parroco di allora don Ettore Fuin. Fin dalle origini della nostra parrocchia Jole e le altre signore si riunivano come adesso il mercoledì pomeriggio per un incontro di catechesi con il parroco. Purtroppo gli anni passano, erano in tante e una alla volta ci hanno lasciato, ma ce ne sono ancora, ultranovantenni, che sono in comunione con il nostro gruppo.

Jole, un carattere dolce, premuroso, un sorriso aperto e due occhi azzurri come il cielo, ha donato tanto a tutti noi.

Quando andavano a trovarla a casa negli ultimi mesi amava ricordare i bei tempi passati in gioventù con altre signore a darsi da fare per il bene della Parrocchia, in semplicità, armonia e letizia di cuore, felici di essere assieme. Dalle semplici festucce alla festa di “Mamma Margherita”, le famose frittelle e anche il lavoro.

Negli anni dal 1958 al 1966, al pomeriggio delle domeniche d'inverno, nella Sala Chiesa (ora Sala Teatro Albino Luciani) si riempiva la grande stufa con quello che si aveva (foglie, legno, cartoni) per riscaldare i bambini che guardavano il cinema; alla fine della proiezione si puliva e si preparava per celebrare la Messa serale.

La tua testimonianza ci sia di guida, grazie Jole per quanto hai fatto per tutta la comunità.

Mariarosa e il Gruppo Donne di Az. Cattolica



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 22 - S. Lea

GIORNATA DELLA CARITÀ

ORE 10.00 CONSEGNA DEL CREDO AI RAGAZZI CHE SI PREPARANO ALLA CRESIMA

ORE 15.00 BASILICA DI S. MARCO

INCONTRO FIDANZATI

ORE 15.30 - CINEMAGIA - DRAGON TRAINER 2

Lunedì 23 - S. Walter

Martedì 24 - S. Caterina di Svezia

ORE 9.00 PULIZIE LOCALI PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5ª EL., 1ª, 2ª, 3ª MEDIA

ORE 18.00/19.00 GIOCHI IN PATRONATO

Mercoledì 25 Annunciazione del Signore

ORE 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEM

ORE 18.00/19.00 GIOCHI IN PATRONATO

Giovedì 26 - S. Emanuele

ORE 19.00 - PENITENZIALE PER I GIOVANI

Venerdì 27 - S. Ruperto - GIORNO DI ASTINENZA

ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA

ORE 16.30/18.00 GIOCHI IN PATRONATO

ORE 18.30 VIA CRUCIS E, CENA POVERA.

Sabato 28 - S. Stefano Harding

ORE 15.30 - PREPARAZ. BATTESIMI 2º INCONTRO

ORE 17.00 - CONFESSIONI

Domenica 29 - DOMENICA DELLE PALME

ORE 9.15 - BENEDIZIONE ULIVO E PROCESSIONE

Ogni sera, ore 18.15: Preghiera del Vespere

Ogni Sabato, ore 18.00: Santo Rosario

Ogni Domenica, 18.00: Canto del Vespere

Preparazione dell'ulivo

dalle ore 15.30 di lunedì 23 marzo, e per tutti i giorni necessari, ci ritroveremo in patronato per preparare i rami d'ulivo da portare alle famiglie.

CARITAS

Apertura dalle ore 16.00 alle 17.30 di venerdì 27 marzo

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni Giovedì
dalle 9.00 alle 18.00
Fino al mese di Giugno



CI HA LASCIATO
Rainelda Dalla Costa

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 22: 8.30 Guelfo / 10.00 per la parrocchia / 11.15 Mario / 18.30 Elda, Duilio / **Lunedì 23:** 8.30 / 18.30 **Martedì 24:**

8.30 / 18.30 per i defunti della parrocchia / **Mercoledì 25:** 8.30 / 18.30 / **Giovedì 26:**

8.30 Romana, Luigi, Giuseppe, Roberto / 18.30 / **Venerdì 27:** 8.30 Luigia / 18.30 / **Sabato 28:**

8.30 Aurelia / 18.30 Ettore, Pia / **Domenica 29:** 9.30 per la parrocchia / 11.15

Carlo, Lorenzo / 18.30 Giuseppe, Leda, fam. Masiero